Reti Ten-T: dalla Ue 28 milioni alle proposte italiane

17 Settembre 2012 [Italia Oggi - 15/09/2012 - di Cinzia De Stefanis]

La Commissione seleziona 74 progetti Infrastrutture, l'Ue sblocca 28 milioni

Assegnati all'Italia dalla Commissione Ue finanziamenti pari a 27,737 milioni di euro per la realizzazione di sei progetti nazionali e quattro transnazionali nell'ambito del bando 2011 per

le reti di trasporto transeuropee Ten-T. La Commissione europea ha selezionato 74 progetti, che riceveranno quasi 200 mln di euro in cofinanziamenti Ue, dal programma della Rete transeuropea di trasporto (Ten-T) per continuare a migliorare l'infrastruttura dei trasporti europei. Per quanto riguarda le proposte italiane, tra le «single country actions» previste dal bando sono stati accolti tre progetti, beneficiari ciascuno di 5 milioni di curo, per i lavori relativi

alla linea ferroviaria AV/AC Treviglio-Brescia, al nodo ferroviario di Genova e alla tratta Torino-Padova. Mentre un progetto relativo al nodo ferroviario di Bologna riceverà 2,2 mln di euro. Inoltre sono stati stanziati finanziamenti, per la realizzazione di studi preliminari diretti a migliorare la capacità del porto di Venezia (770mila euro) e per la realizzazione del collegamento ferroviario fra il Terminal 1 e 2 dell'aeroporto di Milano Malpensa (524mila euro). Quanto alle «multi-country actions» che vedono la partecipazione dell'Italia, hanno ricevuto il via libera della Commissione Ue: un progetto di 1,8 mln di euro per tecnologie verdi (con il coinvolgimento anche della Spagna e della Slovenia) ed eco-efficienti in ambito portuale (coinvolto il porto di Livorno); due progetti per il coordinamento del controllo e la gestione del traffico aereo (in cui è coinvolta l'Enav), il primo da 1,8 mln di euro, il secondo da 3,8 mln di euro; un progetto in ambito ferroviario da 1,6 mln di euro diretto agli studi per la realizzazione del corridoio merci n. 6 che collega Spagna a Ungheria, passando per Lione, Torino, Genova, Milano e Venezia. La gestione dei progetti è affidata all'Agenzia esecutiva per la rete transeuropea dei trasporti, insieme ai beneficiari dei cofinanziamenti e in collaborazione con la Direzione generale mobilità e trasporti della Commissione europea.